



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 13 del 29/09/2017	Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni - D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016, art. 24, così come integrato D.lgs n. 100 del 16 giugno 2017 - Ricognizione partecipazioni possedute in società e individuazione di partecipazione da alienare.
--------------------------------	---

L'anno duemiladiciassete (2017) addì ventinove (29) del mese di settembre alle ore 10.00 in Vibo Valentia nella Sala dell'Ufficio di Presidenza, convocato nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale di Vibo Valentia si è riunito in sessione ordinaria.

Risultano presenti all'appello nominativo i Sigg Consiglieri:

Componenti		Presenti	Assenti
1)	Niglia Andrea - Presidente	X	
2)	Cutrullà Giuseppe	X	
3)	De Nardo Tiziana		X
4)	Fera Pasquale	X	
5)	Grillo Anna	X	
6)	Gugliotta Francesco	X	
7)	Lo Bianco Alfredo Antonio	X	
8)	Pellegrino Giuseppe		X
9)	Ranieli Gian Franco		X
10)	Rombolà Giuseppe	X	
11)	Schiavello Antonio	X	
TOTALE		8	3

Sono presenti all'appello nominativo, in numero di 8 su 11, compreso il Presidente *Dr. Andrea Niglia*.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, **dr. Corrado Giuseppe**.

Assume la Presidenza il **Presidente Andrea NIGLIA** il quale, constatato che il Consiglio si trova in numero legale dichiara aperta la seduta ed invita, quindi, il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO CHE

nell'ambito di un quadro più ampio di revisione della spesa, volta a razionalizzare e valorizzare le partecipazioni pubbliche che rappresentano una delle componenti dell'attivo delle amministrazioni pubbliche insieme, tra l'altro, agli immobili e alle concessioni, è stato emanato il D.lgs. n. 75 del 19 agosto 2016, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, e che costituisce il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

il Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, denominato "Decreto correttivo", ha integrato e modificato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

la Corte dei Conti ha elaborato il 21 luglio 2017 le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni", di cui al citato art. 24;

per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, l. n. 190/2014.

VISTO CHE

l'art. 4, comma 1, del predetto T.U.S.P.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi le Province non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

l'art. 24, al comma 1, dispone che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche in società non riconducibili, ovvero che non soddisfano o ricadono, a quanto indicato agli artt. 4, 5 (commi 1 e 2), o all'art. 20 (comma 2), sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20 (commi 1 e 2);

la comunicazione dell'esito della ricognizione, anche in caso negativo, avviene con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

ATTESO CHE la Provincia, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.P.;

RILEVATO CHE entro il 30 settembre 2017, per effetto del comma 1, dell'art. 24 del T.U.S.P.P., la Provincia deve provvedere ad effettuare, con

provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni alla data del 23 settembre 2016 dallo stesso possedute, individuando quelle che devono essere alienate;

CONSIDERATO che ai fini di cui sopra le partecipazioni devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

CONSIDERATO altresì, che le disposizioni del T.U.S.P.P., devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VERIFICATA la modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO delle esigenze e soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Degli indirizzi espressi dal Presidente dell'Ente per la predisposizione della ricognizione;

Dell'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, istruito dai servizi ed uffici competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione della Commissione Straordinario n. 44 del 16/05/2013 ad oggetto: "Ricognizione Società, Enti, Aziende e Fondazioni partecipate dalla Provincia di Vibo Valentia. Avvio procedimento di dismissioni", con la quale si è deciso di mantenere le partecipazioni della Provincia di Vibo Valentia nei seguenti enti:

1. **Vibo sviluppo spa**
2. **Consorzio per lo sviluppo del nucleo industriale- oggi CORAP -**
3. **Fondazione Antiusura Vibo**
4. **Asmenet società consortile a r.l. .**

in quanto strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

e si è deciso, altresì, di dare avvio al procedimento di dismissione della partecipazione della provincia di Vibo Valentia agli altri enti, società e fondazioni indicati nella delibera stessa e di seguito riportati:

1. **Sistema Bibliotecario Vibonese;**

2. *Banca popolare delle Province Calabre s.c.a.r.l*
3. *Istituto scolastico Bernardino Telesio srl;*
4. *CEII Calabria Eurobic Società consortile ar.l.;*
5. *Fondazione Calabria Commissione;*
6. *Banca Etica s.c.p.a.;*
7. *Fondazione Osservatorio mercato del Lavoro;*
8. *Fondazione pro diversamente abili "Lillo Mazzitelli";*
9. *Consorzio per la valorizzazione della Costa del Tirreno;*
10. *Società Cooperativa Servizi Sociali Calabria s.c.p.a;*
11. *Associazione valle dell'Ancinale;*
12. *Banca di credito cooperativo di Vibo Valentia;*
13. *P.I.B.E. srl - piattaforma integrata Bioreflui ed energia Srl;*

RICHIAMATA la deliberazione della Commissione Straordinario n. 67 del 30/10/2013 ad oggetto: "dismissione partecipazione della Provincia di Vibo Valentia dal Consorzio per lo Sviluppo industriale della Provincia di Vibo Valentia", con la quale appunto si è deciso di recedere dalla qualità di socio dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Vibo Valentia attraverso formale dichiarazione al Commissario Straordinario del Consorzio, così come previsto dallo Statuto e per legge;

RICHIAMATA la deliberazione della Commissione Straordinario n. 73 del 27/11/2013 ad oggetto: "monitoraggio del procedimento di dismissioni delle Società, Enti, Aziende e Fondazioni partecipate dalla Provincia di Vibo Valentia", con la quale è stata approvata una relazione sulla ricognizione dell'iter di dismissione delle società, enti aziende e fondazioni partecipate dalla Provincia di Vibo Valentia;

DATO ATTO che la normativa di cui al d.lgs. 175/2016 si applica solo alle società e non si estende ai consorzi e alle fondazioni e che, con particolare riferimento alle società, dalla relazione di cui sopra emerge quanto segue:

1. **Banca popolare delle Province Calabre s.c.a.r.l.** - Con provvedimento del Commissario Straordinario, assunto con i poteri del Consiglio Provinciale n. 65 del 30/10/2013, è stata deliberata la dismissione della partecipazione della provincia nella **Banca popolare delle Province Calabre s.c.a.r.l.** Contestualmente è stata inviata formale dichiarazione di recesso con richiesta di liquidazione della quota sociale ammontante a € 20.000,00. Con nota del 14/11/2013 la banca ha comunicato di avere rigettato l'istanza di recesso, per cui ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, è necessario proporre opposizione innanzi al Tribunale; Successivamente con determinazione n. 607 del 30/04/2014 si stabiliva di procedere alla dismissione della partecipazione per mezzo di asta

pubblica. L'asta pubblica di che trattasi è stata dichiarata deserta con determinazione n. 816 del 09/06/2014.

2. **P.I.B.E. srl - piattaforma integrata Bioreflui ed energia Srl** - Trattasi di cuna società mista che ha come socio fondatore la Provincia che detiene il 51% del capitale sociale pari a € 25.500,00. Per procedere allo scioglimento della società è preliminare consentire agli altri soci l'esercizio del diritto di prelazione delle quote di pertinenza della provincia. Pertanto con nota del 30/10/2013, inviata al presidente della società, è stata richiesta convocazione dell'Assemblea dei soci per discutere in merito.
3. **Banca di credito cooperativo di Vibo Valentia** - la provincia ha corrisposto al comitato dei promotori la somma di € 1.497,74. **La banca non è mai stata costituita.** L'art. 15 dell'atto costitutivo specifica che qualora entro 24 mesi non fossero stati raggiunti i presupposti per la costituzione della Banca, il presidente e il vice presidente avrebbero provveduto alla restituzione ad ogni singolo aspirante socio della somma versata per la costituzione del capitale sociale. E' stata inviata una comunicazione al Comitato dei Promotori, al Presidente e al Vice Presidente per richiedere la restituzione della somma;
4. **Società Cooperativa Servizi Sociali Calabria s.c.p.a** - dalla relazione si evince che l'iter di acquisto delle quote **non è stato mai completato;**
5. **Istituto scolastico Bernardino Telesio srl** - si tratta di una srl che di fatto è inattiva da diversi anni (l'ultimo bilancio approvato risale al 2009) che, oltread avere un ingente passivo, non è stata mai dichiarata fallita né messa in liquidazione. La provincia di Vibo Valentia ha assunto la qualità di socio nel 2004 acquistando le quote di altro socio per un valore di € 4.500,00 pari al 15% del capitale sociale. Il prezzo della cessione ammonta a € 30.000,00. Con nota del 21/10/2013 è stata comunicata ai soci l'intenzione della Provincia di procedere alla cessione delle proprie quote mediante asta pubblica.
6. **CEII Calabria Eurobic Società consortile ar.l.** - con provvedimento di giunta provinciale n. 185 del 06/06/2002 la Provincia di Vibo Valentia deliberava di partecipare al capitale della CEII Calabria Eurobics cpa acquistando la CISI srl n. 20 azioni del valore di € 516,45 ciascuna. Con mandato n. 5260 del 24/10/2002 il prezzo di acquisto delle azioni pari ad € 10.329,00 è stato interamente corrisposto. Da una visura effettuata presso la Camera di Commercio risulta che la predetta società ha cambiato ragione sociale nel 2008, divenendo scarl, **ed è in stato di liquidazione dal 17/05/2001.** Con nota prot. n. 52352 del 26/11/2013, inviata ai liquidatori, sono state richieste notizie in merito allo stato della procedura di liquidazione.
7. **Banca Etica s.c.p.a.** -dalla relazione risulta la necessità di avviare immediatamente la dismissione della partecipazione della provincia

nella banca Etica e esercitare eventualmente il diritto di recesso ai sensi dell'art. 15 dello Statuto se ne sussistono le condizioni. Successivamente con determinazione n. 611 del 30/04/2014 è stata disposta la dismissione e la vendita delle azioni. In data 30/05/2014 la Banca Etica ha provveduto al rimborso delle 30 azioni detenute per un valore pari a € 1.202,24.

PRESO ATTO di tanto sopra, le società interessate dal processo di revisione straordinaria ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 175/2016, sono quelle di seguito elencate:

1. **Asmenet società consortile a r.l. .**
2. **Vibo sviluppo spa**
3. **Banca popolare delle Province Calabre s.c.a.r.l**
4. **P.I.B.E. srl - piattaforma integrata Bioreflui ed energia Srl;**
5. **Istituto scolastico Bernardino Telesiosrl;**
6. **CEII Calabria Eurobic Società consortile ar.l.;**

VISTO:

che CEII Calabria Eurobic Società consortile ar.l. è in stato di liquidazione dal 17/05/2001;

l'esito della ricognizione effettuata e riepilogata nel modello standard di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR allegata alla presente deliberazione (allegato A), dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, elenco che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

che occorre individuare, ai sensi del citato art. 24 del T.U.S.P.P., le eventuali partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'adozione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO CHE in base a quanto sopra sussistono le seguenti motivazioni per provvedere in merito alle partecipazioni alla loro alienazione, razionalizzazione, aggregazione/fusione e/o porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna, come precisamente riportato nell'allegato "A".

RILEVATO CHE in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, la Provincia non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VISTO

Che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

Il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica;

Il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano, nei seguenti risultati favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 8 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Provincia alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e di seguito elencate:

1. Vibo sviluppo spa	22%
2. Asmenet società consortile a r.l. .	1%
3. Banca popolare delle Province Calabre s.c.a.r.l 0,236%	
4. P.I.B.E. srl – piattaforma integrata Bioreflui ed energia Srl;	51%
5. Istituto scolastico Bernardino Telesiosrl	15%
6. CEII Calabria Eurobic Società consortile ar.l. - (in stato di liquidazione dal 17/05/2001)	2%

2. **DI INDIVIDUARE** nell'allegato "A" le partecipazioni da razionalizzare, aggregare e porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna e di seguito riepilogati:

Banca popolare delle Province Calabre s.c.a.r.l	alienazione	quote
entro 12 mesi P.I.B.E. srl		alienazione
quote entro 12 mesi		

Istituto scolastico Bernardino Telesios rl	alienazione	quote
entro 12 mesi CEII Calabria Eurobic Società consortile ar.l. -		in stato di
liquazione dal 17/05/2001		

3. **DI MANTENERE** la partecipazione in Asmenet Calabria per le motivazioni riportate nell'allegato A, avviando un percorso con gli altri enti soci al fine di pervenire entro il 31/12/2019 alla fusione di tale società con l'omologa società campana Asmenet società consortile a r.l.
4. **DI MANTENERE** la partecipazione in Vibo Sviluppo ai sensi dell'art. 26 comma 7 del d.lgs. 175/2016 che testualmente recita: *"Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997", con la precisazione che il mantenimento della predetta società è dovuta ai finanziamenti in atto, diversamente alla prossima revisione il Presidente propone la dismissione;*
5. **DI INCARICARE** l'ufficio legale e la stazione unica appaltante dell'ente affinché vengano attivate prontamente le procedure necessarie occorrenti per la realizzazione dei procedimenti di dismissione e messa in liquidazione delle società di cui sopra;
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dalla Provincia;
7. **DI DARE ATTO** che l'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

PARERE EX ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni - D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016, art. 24, così come integrato D.lgs n. 100 del 16 giugno 2017 - Ricognizione partecipazioni possedute in società e individuazione di partecipazione da alienare.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Vibo Valentia, 28/09/2017

*Il Segretario Generale
Dr. Giuseppe Corrado*



PARERI EX ART. 49 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta di deliberazione del 25/09/2014 del servizio finanziario che reca ad oggetto: **Revisione straordinaria delle partecipazioni - D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016, art. 24, così come integrato D.lgs n. 100 del 16 giugno 2017 - Ricognizione partecipazioni possedute in società e individuazione di partecipazione da alienare.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Gambino Caterina

Vibo Valentia, li 28/09/2017



DEL CHE E' VERBALE

IL PRESIDENTE
Dott. Andrea Niglia



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Corrado Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia certifica che la presente deliberazione inizia oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Vibo Valentia per 15 giorni.

Vibo Valentia, li 16/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Corrado Giuseppe



APP. A

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**



INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Provincia/Città metropolitana

Denominazione Ente: CALABRIA

Codice fiscale dell'Ente: 96004570790

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

NO

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

GIUSEPPE

Cognome:

CORRADO

Recapiti:

Indirizzo:

CO.DA BITONTO

Telefono:

0963/997217

Fax:

Posta elettronica:

segreteriaipresidente@provincia.vibovalentia.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	02729450797	Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	2005	1,00	CST - centro servizi territoriale	no	si	no	no
Dir_2	02135550792	Vibo Sviluppo Spa	1997	26,62	soggetto responsabile patto territoriale	SI			
Dir_3	02370410801	banca popolare delle province calabre s.c.p.a.	1996	0,236	esercizio dell'attività creditizia	NO			
Dir_4	02516650799	P.I.B.E. SRL piattaforma integrata bioreflui ed energia	2001	51,00	progettazione, realizzazione, conduzione e gestione di un servizio di interesse pubblico per lo smaltimento dei bioreflui provenienti da attività agricole, zootecniche e dell'industria agroalimentare.	SI			
Dir_5	01821330790	Istituto scolastico Bernardino Telesio S.R.L.	2000	15,00	istituzione e gestione di scuole di ogni ordine e grado, corsi di cultura, di studio e di formazione	NO			
Dir_6	02200800791	CEII Calabria eurobic società consortile a rl in liquidazione		2,00	servizi di assistenza tecnica e finanziaria finalizzati alla creazione e sviluppo di imprese	NO			

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3 bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (03.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (03.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo se la società partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (03.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	8.065,00
2014	4.926,00
2013	1.069,00
2012	15.148,00
2011	14.784,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	197.675,00
Compensi amministratori	2.600,00
Compensi componenti organo di controllo	3.718,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	345.115,00
2014	347.448,00
2013	362.027,00
FATTURATO MEDIO	351.530,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

#####

Azioni da intraprendere:

avviare un percorso con gli altri enti soci al fine di pervenire entro il 31/12/2019 alla fusione di tale società con l'omologa società campana Asmenet società consortile a r.l.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	123.159,00
Compensi amministratori	73.530,00
Compensi componenti organo di controllo	21.060,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	610,00
2014	6.433,00
2013	1.102,00
2012	729,00
2011	-38.659,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	28.155,00
2014	37.942,00
2013	25.400,00
FATTURATO MEDIO	30.499,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento all'art. 20, co. 2, lett. b), nel 2016 la società si è adeguata alla vigente normativa ed attualmente il numero degli amministratori è pari al numero dei dipendenti. - la Vibo Sviluppo SpA opera quale soggetto responsabile dell'attuazione del Patto territoriale di Vibo Valentia e suoi protocolli aggiuntivi ai sensi della Delibera Cipe 21 marzo 1997, con progetti ancora in corso, ed in quanto tale ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DLGS 175/2016 le partecipazioni pubbliche nella società scrivente sono escluse da qualunque attività di razionalizzazione -

Azioni da intraprendere:

Nessuna, rientra nell'ipotesi dell'art. 26 punto 7 del DLGS 175/2016, la Vibo Sviluppo SpA opera quale soggetto responsabile dell'attuazione del Patto territoriale di Vibo Valentia e suoi protocolli aggiuntivi ai sensi della Delibera Cipe 21 marzo 1997, con progetti ancora in corso, ed in quanto tale ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DLGS 175/2016 le partecipazioni pubbliche nella società scrivente sono escluse da qualunque attività di razionalizzazione

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
2	Vibo Sviluppo	Diretta	soggetto responsabile patto territoriale	26,62	La partecipazione si mantiene ai sensi dell'art. 26 comma 7 del d.lgs. 175/2016 che testualmente recita: "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997"

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta:

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

#####

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

#####

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

#####

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

E' previsto il perfezionamento del progetto di fusione entro il 31/12/2019

Indicare una stima dei risparmi attesi:

#####

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_3	banca popolare delle province calabre s.c.p.a.	0,236	12 mesi	SI
	Dir_4	P.I.B.E. SRL piattaforma integrata bioreflui ed energia	51,00	12 mesi	SI
	Dir_5	Istituto scolastico Bernardino Telesio S.R.L.	15,00	12 mesi	SI
	Dir_6	CEII Calabria eurobic società consortile a rl in liquidazione	2,00		NO
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione	Dir_1	asmenet calabria	1,00	30 mesi	NO

